

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	LM-56 - Scienze dell'economia
Nome del corso	Economia applicata <i>modifica di: Economia applicata (1206101)</i>
Nome inglese	Applied Economics
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	Modifica
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	08/05/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	19/09/2012
Data di approvazione della struttura didattica	24/03/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/01/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/10/2008 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA e GIURISPRUDENZA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Economia approvato con D.M. del 08/05/2009

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-56 Scienze dell'economia

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- acquisire elevata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario, internazionale e comparato;
- possedere elevate conoscenze di analisi economica e aziendale e di politica economica e aziendale;
- saper utilizzare le metodologie della scienza economica e di quella aziendale per analizzare le complessità della società contemporanea e risolvere i problemi economico-sociali, in prospettiva dinamica, tenendo conto, ove necessario, delle innovazioni legate all'introduzione di una prospettiva di genere;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in settori economici pubblici e privati, con funzioni di elevata responsabilità; in uffici studi presso organismi territoriali, enti di ricerca nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, imprese e organismi sindacali e professionali; come liberi professionisti nell'area economica.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere:

- modalità di accertamento delle abilità informatiche;
- tirocini e stages formativi presso istituti di credito, aziende, amministrazioni pubbliche e organizzazioni private nazionali o sovranazionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Poiché il corso di studio si articolava su 12 esami già prima della trasformazione, la trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 ha consentito di rendere più flessibile il percorso formativo, sulla base delle preferenze dello studente e del settore di impiego auspicato: questo è stato possibile ampliando il numero di crediti a scelta dello studente nelle discipline di applicazione operativa delle conoscenze economiche (in particolare le discipline aziendalistiche). La trasformazione del percorso di studi ha inoltre consentito di ampliare lo spazio dedicato allo studio dei mercati finanziari in un contesto di globalizzazione e di internazionalizzazione dell'economia nonché di ampliare lo spazio dedicato allo studio dell'innovazione tecnologica e alle sue implicazioni per le strategie delle imprese e per l'analisi dell'evoluzione di un sistema macroeconomico.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale classe LM- 56 in Economia applicata, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta.

A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Prof. Maurizio Luigi Baussola, Preside della Facoltà di Economia (sede di Piacenza), illustra il corso con riferimento particolare agli obiettivi formativi specifici, ai risultati di apprendimento attesi, agli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

Il Dott. Carleugeno Lopedote, Presidente dell'Ordine dei dottori Commercialisti della Provincia di Piacenza, ricorda che l'Ordine dei dottori commercialisti collabora con soddisfazione da un paio di anni con l'università, fa presente che è stato attivato un corso di praticantato di durata triennale, che può essere seguito durante la frequenza al corso di laurea magistrale.

Prossimamente verrà firmata una convenzione per consentire agli iscritti alla laurea magistrale, già al primo anno, di frequentare gli studi professionali, in modo da anticipare l'avvio del tempo utile ai fini del triennio di tirocinio necessario per poter essere ammessi a sostenere l'esame di abilitazione alla professione.

Il Dott. Cesare Betti, Direttore di Confindustria di Piacenza, esprime apprezzamento per i corsi proposti dalla Facoltà di Economia (sede di Piacenza) che, a suo avviso,

vanno nella giusta direzione e sono molto apprezzati dal mondo del lavoro.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale intende formare la figura professionale di un manager che associa ad una solida preparazione gestionale e operativa una approfondita conoscenza del quadro economico generale, dei mercati e delle scelte finanziarie dell'impresa. Il percorso di studi ha inoltre come obiettivo quello di offrire un adeguato background di economia politica, economia applicata, metodi di analisi quantitativi e politica economica per chi intendesse approfondire ulteriormente tali materie con studi successivi. In particolare, il corso intende fornire solide basi di conoscenza dei meccanismi e della modellistica macroeconomica, microeconomica, di economia industriale, di finanza e di teoria dell'impresa, e di carattere operativo e gestionale, in modo che gli studenti acquisiscano capacità di applicare le conoscenze derivanti dai modelli teorici non solo alla pratica gestionale ed operativa delle aziende, ma anche allo sviluppo di studi ed analisi autonome nell'ambito dell'economia politica e delle discipline manageriali e aziendali. Le materie quantitative (matematiche e statistiche), oltre a fornire gli strumenti per sviluppare autonomamente analisi e progetti sia di carattere teorico che operativo, sviluppano le abilità di "problem solving" degli studenti. Le modalità didattiche prevedono lezioni frontali, esercitazioni (ove previste dalle delibere degli organismi accademici competenti) e, a discrezione del docente, seminari. Le forme di verifica prevedono prove d'esame scritte eventualmente integrate da interrogazioni orali. Il percorso formativo offre la competenza tecnica necessaria per una carriera di funzionario o dirigente in imprese private e in una pluralità di settori che includono le imprese industriali e dei servizi, le banche e le istituzioni finanziarie, le organizzazioni internazionali, centri di ricerca teorica ed applicata.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Gli studenti acquisiscono adeguate conoscenze dell'analisi economica, dell'economia politica, della politica economica, della statistica, dell'econometria, della matematica applicata alle decisioni economiche e finanziarie, dell'economia aziendale, dell'economia degli intermediari finanziari, della gestione delle imprese, del diritto dell'economia sia in senso lato che con riferimento a specifiche tematiche scelte dallo studente, riassumibili nei seguenti risultati di apprendimento attesi: comprensione dei metodi di ottimizzazione matematica, dei concetti di funzione, calcolo differenziale e calcolo integrale; conoscenza della macroeconomia, della microeconomia, della politica economica e dei suoi effetti sui mercati reali e finanziari, delle tematiche legate allo sviluppo economico, all'economia industriale e alla teoria dell'innovazione tecnologica, della statistica, dell'econometria; delle conoscenze necessarie per applicare le nozioni economiche all'analisi empirica dei mercati e del ciclo economico, alle decisioni manageriali, alla pratica gestionale ed organizzativa delle imprese.

Contribuiscono all'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione i settori Scientifico Disciplinari SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/06, SECS-P/05, SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/05, SECS-S/06, IUS/05, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/11. Le attività formative sono lezioni frontali, seminari e, ove previsto dalle delibere degli organi competenti, esercitazioni. Le modalità di verifica sono costituite da prove d'esame scritte, eventualmente integrate da interrogazioni orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le abilità acquisite nell'ambito dell'analisi economica, dell'economia politica, della politica economica devono consentire di interpretare correttamente il ciclo economico, le caratteristiche strutturali di un sistema economico, la dinamica e l'evoluzione dei vari settori industriali e produttivi; le abilità acquisite nell'ambito della matematica applicata alle decisioni economiche e finanziarie devono consentire di interpretare correttamente il funzionamento e la dinamica dei mercati azionari e finanziari, nonché la formalizzazione delle scelte operative d'impresa; le abilità acquisite nell'ambito della statistica e dell'econometria devono consentire di poter stimare ed analizzare empiricamente le caratteristiche e l'evoluzione di un sistema macroeconomico e dei vari settori industriali di un Paese; le abilità acquisite nell'ambito dell'economia aziendale, dell'economia degli intermediari finanziari, della gestione delle imprese devono consentire di comprendere le implicazioni gestionali e operative dei fenomeni economici; le abilità acquisite dal diritto dell'economia devono consentire di comprendere le problematiche giuridiche associate allo svolgersi dei rapporti economici e commerciali. Le attività formative sono lezioni frontali, seminari e, ove previsto dalle delibere degli organi competenti, esercitazioni. Le modalità di verifica sono costituite da prove d'esame scritte, eventualmente integrate da interrogazioni orali.

Eventuali ulteriori modalità potranno essere previste dal Consiglio della struttura didattica competente. La capacità di applicare conoscenza e comprensione costituirà anche un elemento di valutazione della tesi di laurea magistrale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Al termine del percorso di apprendimento il laureato possiede una consapevolezza ed autonomia di giudizio che gli permettono di acquisire le informazioni necessarie per interpretare la realtà economica, analizzare, stimare statisticamente e valutare la portata dei fenomeni economici sia a livello macroeconomico, che a livello settoriale, che a livello di scelte operative aziendali. Le capacità di integrare le conoscenze, gestire la complessità e di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete saranno valutate con le modalità previste (per i vari corsi ed eventuali attività formative) attraverso le prove di esame, con eventuali ulteriori modalità che potranno essere previste dal Consiglio della struttura didattica competente. L'autonomia di giudizio costituirà anche un elemento di valutazione della tesi di laurea magistrale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato è in grado di comunicare efficacemente, oralmente e per iscritto, sia a livello scientifico e tecnico che a livello divulgativo anche utilizzando, nell'ambito disciplinare specifico, l'inglese e una seconda lingua dell'Unione Europea diversa dalla propria. Nelle altre attività formative è prevista la conoscenza dell'inglese.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il corso di laurea magistrale fornisce le competenze scientifiche e tecniche indispensabili per l'aggiornamento continuo delle conoscenze dello specifico settore, con strumenti che fanno uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informatica, al fine di finalizzare le proprie conoscenze alla soluzione dei molteplici problemi sia teorici che applicativi dell'attività economica. Abilità informatiche e telematiche sono previste tra le altre attività formative.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art. 6, comma 1 e 2)

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Per l'accesso al corso di laurea magistrale sono richiesti i seguenti requisiti curriculari:

-conoscenze di base dell'economia politica, dell'economia aziendale, delle discipline giuridiche e delle discipline quantitative;

Tali conoscenze sono quantificabili in un minimo di 60 crediti formativi universitari complessivi nei seguenti settori scientifico-disciplinari: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/12, SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/05, SECS-S/06, MAT/02, MAT/05, MAT/06, MAT/08, MAT/09, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/14 o in altre attività formative equivalenti stabilite dal Consiglio della struttura didattica competente.

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale determina le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della personale preparazione (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.).

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale deve essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il corso di laurea magistrale forma figure professionali che possano perseguire carriere di manager, funzionari o dirigenti in imprese private e in una pluralità di settori che includono le imprese industriali e dei servizi, le banche e le istituzioni finanziarie, le organizzazioni internazionali, centri di ricerca teorica ed applicata. Il corso di laurea magistrale può inoltre formare liberi professionisti, previo il percorso formativo e professionale previsto dalla normativa vigente e dagli ordini professionali.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- dottore commercialista

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
- Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'Ateneo ha scelto di istituire 2 corsi di laurea magistrale nella classe LM-56, differenziandoli tra loro per percorso formativo e per figura professionale, per meglio rispondere alle domande formative provenienti da un territorio ampio, valorizzando appieno le competenze scientifiche delle Facoltà coinvolte.

Vengono di seguito sinteticamente riportati, per ciascun corso, i motivi che ne giustificano l'istituzione.

- Economia.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-56 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze specialistiche che i laureati dovranno possedere, con prevalenza ai saperi di area economica e quantitativa, correlate allo sviluppo di conoscenze nell'ambito delle politiche pubbliche del welfare, delle politiche del lavoro, della finanza pubblica, delle politiche di sviluppo monetario ed industriale e di competenze professionali legate a ruoli di responsabilità funzionali, dipartimentali e di progetto presenti all'interno di istituzioni pubbliche e private, aziende di intermediazioni e organizzazioni d'impresa con orientamento internazionale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

- Economia applicata.

Il corso di laurea magistrale si caratterizza per la localizzazione in un altro ambito regionale e per una forte caratterizzazione rispetto all'uso di strumentazione quantitativa per l'analisi di politiche economiche con impatti sia sul piano microeconomico che macroeconomico. Il corso di laurea magistrale mira a formare figure professionali in grado di associare una solida preparazione economico-quantitativa e una solida preparazione gestionale strategica unitamente ad una solida conoscenza del quadro economico generale dei mercati. Attraverso accordi internazionali con il Dipartimento di Econometria Applicata dell'Università di Ginevra e con il Dipartimento di Economia dell'Università del Sussex, sono previsti periodi di studio e scambio all'estero, per preparare figure professionali in grado di rapportarsi con un contesto lavorativo internazionale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Piacenza.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/12 Storia economica	24	30	24
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	12	18	12
Statistico-matematico	MAT/06 Probabilità e statistica matematica SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/05 Statistica sociale SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	15	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 75
--	---------

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	20
A11	IUS/01 - Diritto privato IUS/02 - Diritto privato comparato IUS/04 - Diritto commerciale IUS/05 - Diritto dell'economia IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/12 - Diritto tributario IUS/13 - Diritto internazionale IUS/14 - Diritto dell'unione europea	0	4
A12	SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/05 - Econometria SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-P/12 - Storia economica SECS-S/01 - Statistica SECS-S/03 - Statistica economica SECS-S/05 - Statistica sociale SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	12	16

Totale Attività Affini	12 - 20
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		10	10
Per la prova finale		20	25
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	2	10
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		2	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	32 - 63
------------------------------	----------------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	92 - 158

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/04 IUS/05 IUS/07 IUS/10 IUS/13 SECS-P/01 SECS-P/02 SECS-P/03 SECS-P/04 SECS-P/05 SECS-P/06 SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/11 SECS-P/12 SECS-S/01 SECS-S/03 SECS-S/05 SECS-S/06)

Sono stati inseriti settori scientifico-disciplinari già inclusi nelle caratterizzanti perché i settori scientifico-disciplinari sono molto ampi e perché si intendono utilizzare discipline dei settori scientifico-disciplinari già menzionate come insegnamenti complementari. In particolare, IUS/04 Diritto Commerciale offre la possibilità di conseguire ulteriori approfondimenti, sia sul piano teorico che su quello operativo-professionale, su tutte le tematiche legate all'analisi giuridica dell'attività d'impresa in una realtà soggetta a rapidi processi di innovazione tecnologica e organizzativa (già oggetto di studio di altre materie nell'ambito dell'area economica); IUS/05 Diritto dell'Economia offre gli strumenti tecnici di approfondimento degli aspetti giuridico-economici legati alle tematiche delle privatizzazioni e delle funzioni giuridico-economiche delle cosiddette "public utilities"; IUS/07 Diritto del Lavoro offre l'opportunità di ulteriori approfondimenti tecnico-giurici nell'ambito giuslavoristico, i cui legami sono molteplici sia con le discipline economiche e politico-economiche (come l'analisi economica delle forme contrattuali di lavoro flessibile o le norme sugli ammortizzatori sociali) che con quelle aziendalistiche; IUS/10, Diritto Amministrativo offre l'opportunità di ulteriori approfondimenti legati al crescente ruolo economico-giuridico degli enti locali, determinato dalle riforme in senso federalista dello Stato; IUS/13 Diritto Internazionale offre l'opportunità di approfondimenti tecnico-giuridici legati alla crescente integrazione economica e finanziaria internazionale al processo di internazionalizzazione delle imprese e dei mercati. SECS-P/01 Economia Politica è funzionale agli ulteriori approfondimenti metodologici di teoria economica, analisi economica e politica economica che costituiscono alcuni degli oggetti di studio principali del corso di laurea e del bagaglio culturale e professionale dei laureati; SECS-P/02 Politica Economica è funzionale ad ulteriori approfondimenti necessari per analizzare gli effetti delle politiche economiche non solo dal punto di vista teorico, ma anche dal punto di vista degli effetti che le politiche economiche determinano sui mercati e sulle decisioni manageriali; SECS-P/03 Scienza delle Finanze è funzionale agli ulteriori approfondimenti sia teorici che operativi sul ruolo del fisco e della finanza pubblica nell'economia e nell'operare delle imprese; SECS-P/04 Storia del Pensiero Economico è funzionale all'approfondimento dell'evoluzione delle idee e del dibattito nell'economia e nella cultura economica; SECS-P/05 Econometria è funzionale al conseguimento degli strumenti tecnici necessari per formulare analisi e previsioni di carattere quantitativo sull'andamento dell'economia e dei mercati; SECS-P/06 Economia Applicata è funzionale all'acquisizione delle metodologie di interpretazione della realtà economica territoriale, della sua relazione con il sistema macroeconomico e con il funzionamento dei mercati; SECS-P/07 Economia Aziendale è funzionale all'approfondimento delle competenze di carattere aziendalistico generale, nella loro dimensione strategica; SECS-P/08 Economia e Gestione delle Imprese è funzionale all'approfondimento delle competenze di carattere gestionale e del loro collegamento con l'analisi del sistema economico e dei mercati; SECS-P/11 è funzionale all'approfondimento delle tematiche economico-gestionali del settore bancario e finanziario e della loro connessione con l'analisi teorico-economica; SECS-P/12 Storia Economica è funzionale all'approfondimento della cultura economica secondo le metodologie e le caratteristiche dell'analisi e dell'investigazione storica; SECS-S/01 Statistica è funzionale all'approfondimento delle metodologie e degli strumenti di analisi di statistica di base, che trovano larghissimo impiego in tutte le discipline economiche ed economico-aziendali; SECS-S/03 Statistica Economica è funzionale all'approfondimento delle specifiche metodologie statistiche che trovano precipua applicazione nella letteratura teorico-economica e di politica economica; SECS-S/05 Statistica Sociale è funzionale all'approfondimento e all'utilizzazione metodologica delle tecniche statistiche alle scienze sociali nella loro accezione più generale e più estesa, che riguardano i comportamenti collettivi di natura anche non esclusivamente economica (anche se di rilevanza per l'analisi economica); SECS-S/06 Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie è funzionale all'ulteriore approfondimento delle tecniche e delle metodologie matematiche nell'ambito dell'analisi economica e della pratica professionale nel settore finanziario ed assicurativo, E' stato previsto un intervallo abbastanza ampio tra il numero minimo e il numero massimo di attività formative "affini e integrative" per garantire in futuro flessibilità nell'articolazione dei corsi, sulla base delle indicazioni provenienti dal mondo delle imprese e delle istituzioni che interagiscono con l'ateneo.

Note relative alle altre attività

La prova finale prevede, per il nuovo ordinamento, alla data di compilazione del presente documento, 20 crediti formativi; tuttavia è stato previsto un range di crediti (da 20 a 25) anziché un valore definito, per consentire al Consiglio della struttura didattica competente di attribuire, in futuro, se sarà ritenuto necessario, un peso maggiore alla prova finale in funzione del suo peso nella valutazione delle capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Note relative alle attività caratterizzanti